



## COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

---

**COPIA**

### Verbale di Deliberazione nr. 23 della Giunta Comunale

Oggetto: **REFERENDUM COSTITUZIONALE DI DOMENICA 29 MARZO 2020 RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LE AFFISSIONI DI PROPAGANDA DIRETTA**

---

L'anno **duemilaventi** addì **ventisei** mese di **febbraio** alle ore **18.30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

#### **Presenti i signori:**

<b>PAGANINI BRUNO</b>	- SINDACO	<b>Presente</b>
<b>ZANON RITA</b>	- VICE SINDACO	<b>Presente</b>
<b>GOSETTI DANIELE</b>	- ASSESSORE	<b>Presente</b>
<b>VALENTINELLI CHIARA</b>	- ASSESSORE	<b>Presente</b>

**Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.**

**Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.**

**OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE DI DOMENICA 29 MARZO  
2020 RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LE  
AFFISSIONI DI PROPAGANDA DIRETTA**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica di data 28 gennaio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale, n. 23 del 29 gennaio 2020, con il quale è stato indetto il Referendum popolare confermativo che si svolgerà domenica 29 marzo 2020.

Vista la Legge 4 aprile 1956 n. 212, recante norme per la disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla Legge 24 aprile 1975 n. 130 e dall'art. 1, comma 400 – lettera h), della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Visto l'art. 3 della Legge 22 maggio 1978, n. 199.

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 1943/V dell'8 aprile 1980.

Richiamata la propria deliberazione n. 22 dd. 26.02.2020, con la quale sono stati stabiliti il numero e l'ubicazione degli spazi da destinare alle affissioni di propaganda elettorale diretta da parte dei partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e il gruppo di promotori del referendum.

Dato atto:

- che nel termine indicato dall'art. 52, quarto comma, della Legge 25 maggio 1970, n. 352, e cioè entro il 34° giorno antecedente quello della votazione, sono state presentate n. 4 domande per conto di partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e il gruppo promotore del referendum;
- che a tali domande è stato attribuito un numero secondo l'ordine di presentazione.

Considerato che per ogni domanda accolta deve assegnarsi, negli appositi tabelloni o riquadri situati in ciascuno dei centri abitati di questo Comune, un'apposita sezione delle dimensioni di metri due di altezza per metri uno di base.

Osservato che l'assegnazione delle sezioni deve farsi da sinistra a destra, su di una sola linea orizzontale, secondo l'ordine di presentazione delle domande ai sensi dell'art. 4 della Legge 4 aprile 1956 n. 212, sostituito dall'art. 3 della Legge 24 aprile 1975 n. 130, e che a tale scopo le sezioni sono state opportunamente numerate.

Riscontrata l'urgenza di provvedere in merito.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016.

Visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

**d e l i b e r a**

1. Di delimitare gli spazi di cui alla sopra richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 26.02.2020 nella superficie di metri due di altezza per metri quattro di base.
2. Di ripartire la superficie degli spazi di cui al punto 1. in n. 4 sezioni, aventi ognuna la superficie di metri due di altezza per metri 1 di base.
3. Di assegnare le sezioni medesime ai richiedenti, secondo l'ordine di presentazione delle domande, su di una sola linea orizzontale, a partire da sinistra e proseguendo verso destra, come di seguito indicato:

	<b>RICHIEDENTE</b>	<b>N. d'ordine SEZIONE</b>
1	ANDREA DE BERTOLDI per conto del Partito Fratelli d'Italia	1
2	LUIGI GENNARA per conto del Movimento 5 Stelle	2
3	GIULIO CENTEMERO per conto di LEGA - SALVINI PREMIER	3
4	GIOVANNI LATTANZI in qualità di delegato del gruppo di senatori promotori della richiesta di referendum	4

4. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento.
5. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.

6. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
7. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

**successivamente**

stante l'urgenza di provvedere in merito;  
visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;  
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

**d e l i b r a**

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2, NONCHE' DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DI DATA 30.06.2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

**REFERENDUM COSTITUZIONALE DI DOMENICA 29 MARZO 2020  
RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LE AFFISSIONI DI PROPAGANDA DIRETTA**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data 26 febbraio 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to - Osele dott. Giorgio -

**VISTO IN ISTRUTTORIA:**

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 26.02.2020.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to - Osele dott. Giorgio -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Paganini Bruno

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Osele dott. Giorgio

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale  
- Osele dott. Giorgio -

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**  
**(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)**

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **28.02.2020** al giorno **09.03.2020**.

**Il Segretario comunale**  
**F.to - Osele dott. Giorgio -**

---

**Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.**

Malé, . .

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**

---

**Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.**

Malé, 26.02.2020

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**

---